



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2011/08.02/000016-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO DEL PROCESSO DI COMBUSTIONE DEL FORNO MAERZ 2, SITO NEL COMUNE DI BERNEZZO.

PROPONENTE: UNICALCE S.P.A., VIA PONTI N. 18, 24012 - BREMBILLA (BG).

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 11.04.2018 con prot. n. 27870, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Vittorio VANZ, in qualità di legale rappresentante della società UNICALCE S.p.A., con sede legale in Via Ponti n. 18, a Brembilla (BG);
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 56 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii *"impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi con capacità di produzione superiore a 500 tonnellate al giorno oppure di calce viva in forni rotativi con capacità di produzione superiore a 50 t/giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 t/giorno"*;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 13 aprile 2018 al 28 maggio 2018;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 28668 del 13.04.2018, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, non risultano pervenuti pareri e/o contributi tecnici da parte dei predetti soggetti; non risultano altresì pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto;
- in data 05 giugno 2018, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio, istruita la documentazione depositata, ha evidenziato, con nota prot. n. 44634 del 13.06.2018, la necessità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni degli atti documentali presentati, per:
 - condurre un bilancio emissivo delle modifiche in progetto e valutarne le ricadute in termini di qualità dell'aria al fine di valutare l'entità delle ripercussioni sull'ambiente.
 - valutare le possibili conseguenze dal punto di vista delle emissioni sonore della realizzazione del nuovo impianto di vagliatura dell'ossido granulare e delle ulteriori modifiche potenzialmente significative in tal senso.

- Con nota prot. n. 56630 del 26.07.2018 il proponente ha provveduto alla presentazione della documentazione integrativa richiesta; con nota prot. n. 57111 del 30.07.2018, la documentazione integrativa è stata pubblicata sul Portale della Provincia informando altresì i soggetti interessati al procedimento dell'avvenuta consegna.
- A seguito del deposito della suddetta documentazione integrativa, non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte soggetti interessati alla presente procedura.

Rilevato che:

1. dal punto di vista amministrativo

L'azienda è attualmente assoggettata alla disciplina IPPC (rilasciata dalla Provincia di Cuneo con D.D. n. 141 del 8/02/2006, modificata con D.D. n. 373 del 17/07/2009 e riesaminata con provvedimento del SUAP dei Comuni di Bernezzo, Caraglio e Cervasca n. 4 del 2016) con codice di attività IPPC 3.1b "Produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno".

2. dal punto di vista tecnico

La configurazione autorizzata prevede 2 forni di cui uno con alimentazione esclusivamente a metano (Forno Maerz 2) e l'altro (Forno Maerz 11) alimentabile anche a pet-coke. La configurazione della variante proposta, oltre al mantenimento del Forno 1 nell'attuale configurazione autorizzata, prevede:

- ottimizzazione del processo di combustione al Forno Maerz 2;
- realizzazione di un nuovo impianto di vagliatura ossido di calce granulare in sostituzione di quello esistente ormai insufficiente e obsoleto;
- inserimento di due filtri per separare la filtrazione dell'ossido da quella dell'idrato;
- ottimizzazione del sistema di aspirazione dell'insaccamento di idrato e ossido;
- ottimizzazione del sistema di aspirazione del trasporto ai sili e della successiva fase di carico su automezzi.

3. dal punto di vista ambientale

Emissioni in atmosfera

I principali inquinanti presenti nelle emissioni in aria sono: Polveri, NO_x, CO, SO_x, CO₂.

A seguito della messa in opera della modifica, le differenze più rilevanti per quanto riguarda il quadro emissivo saranno:

- l'incremento della portata di emissioni in atmosfera autorizzata al Forno Maerz 2 che passerà da 33.500 Nm³/h a 42.000 Nm³/h;
- la diminuzione della portata di emissioni in atmosfera dell'insacatrice (E8) che passerà da 30.000 Nm³/h a 20.000 Nm³/h;
- l'incremento della portata di emissioni in atmosfera dell'aspirazione dei sili di stoccaggio (E7) che passerà da 10.000 Nm³/h a 15.000 Nm³/h;
- la variazione, in termini di posizione e di portata di emissioni in atmosfera autorizzata (da 9.000 Nm³/h a 11.000 Nm³/h), dell'emissione denominata E45, già prevista in AIA, ma non ancora realizzata;
- rispetto alla configurazione autorizzata, i punti di emissione in atmosfera E46 ed E47 non risultano ad oggi realizzati e, viste le modifiche in oggetto, saranno convogliati in punti di emissioni già presenti. Infatti, l'emissione E46 (7.500 Nm³/h) risulta convogliata nell'emissione E8, mentre l'E47 (1.000 Nm³/h) viene ricompresa nelle modifiche impiantistiche per la realizzazione del nuovo impianto di vagliatura dell'ossido granulare e pertanto, risulta convogliata all'emissione E45.

Considerato che, con il deposito della documentazione integrativa in data 26.07.2018,

- a) per quanto riguarda il bilancio emissivo e la valutazione delle ricadute in termini di qualità dell'aria, il proponente ha precisato che le concentrazioni riferite al tenore di ossigeno di riferimento resteranno inalterate. L'aumento di portata è necessario a migliorare il rapporto a combustibile/ossigeno e quindi l'efficienza produttiva del processo. In ogni caso l'azienda ha condotto anche una simulazione di ricaduta al suolo nelle nuove condizioni operative per quanto riguarda NOx e polveri, che risulta lievemente migliorativa rispetto all'attuale;
- b) il proponente ha, altresì, valutato le possibili conseguenze dal punto di vista delle emissioni sonore della realizzazione del nuovo impianto di vagliatura dell'ossido granulare e delle ulteriori modifiche, presentando una valutazione previsionale d'impatto acustico da cui risulta che:
 - le principali sorgenti sonore in relazione alle modifiche in progetto sono state individuate nel Vaglio a Nutazione modello "KTS 2600/4" e nel Ventilatore Item 6.84
 - l'area dello stabilimento è stata collocata in Classe VI ed i ricettori più prossimi sono : inseriti in classe III, con interposte le opportune fasce cuscinetto;
 - il monitoraggio della situazione attuale ha dimostrato il rispetto dei limiti di emissione ed immissione delle classi acustiche in cui sono ubicati i punti presi, a riferimento per le misure;
 - i nuovi impianti per la vagliatura e lo stoccaggio dell'ossido granulare saranno chiusi all'interno di un capannone realizzato in pannelli isolanti fonoassorbenti. L'attenuazione della tamponatura utilizzata è indicata in circa 30 dB. L'attuale vaglio sarà portato anche all'interno della struttura chiusa;
 - gli impianti in parola saranno in funzione nei periodi diurno e notturno;
 - dalle valutazioni condotte, che si ritengono condivisibili, il tecnico competente conclude che le modifiche impiantistiche non mutano in modo rilevante il clima acustico nell'area di indagine, garantendo il rispetto dei limiti di immissione ed emissioni assoluti ed anche il limite d'immissione differenziale.
- c) le modifiche in oggetto si inseriscono nel programma di efficientamento energetico che la società sta realizzando per lo stabilimento di Bernezzo,
- d) le modifiche non incidono sul numero di punti di emissione in atmosfera,

in data 08 agosto 2018, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore Tutela del Territorio, valutata la documentazione agli atti ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni da a) a d) esplicitate in precedenza che qui si richiamano integralmente.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Atteso che,

- ai fini del presente atto si è provveduto con idonea modalità al rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 08 agosto 2018, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 d.lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i.**, il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 11.04.2018 con prot. n. 27870, da parte del Sig. Vittorio VANZ, in qualità di legale rappresentante della società UNICALCE S.p.A., con sede legale in Via Ponti n. 18, a Brembilla (BG), in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico del giorno 08.08.2018, ha evidenziato che, trattandosi di un impianto già esistente, le modifiche proposte non determineranno significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già connotati dall'attività in essere, per le motivazioni indicate dalla let. a) alla let. d) in premessa indicate che qui si richiamano integralmente.
- 2. DI DARE ATTO** che l'azienda proponente dovrà presentare presso il SUAP competente, comunicazione di modifica non sostanziale di AIA ex D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE VICARIO
dott. Luciano FANTINO

ESTENSORE:

Arch. Patrizia OLIVA

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale